

Gestione eventuali casi sintomatici

L'istituzione scolastica si attiene a quanto prescritto nelle [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 28 agosto 2020 Rapporto ISS COVID – 19 N.58/2020](#) e al [Documento di indirizzo a supporto degli istituti scolastici della provincia di Bergamo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021- 01/09/2020](#), ai quali si rimanda per la trattazione completa dell'argomento. **Disposizioni interne relative alla gestione di un alunno sintomatico in ottemperanza alle Indicazioni operative dei documenti summenzionati.**

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Covid del plesso e il dirigente scolastico, quale referente generale dell'Istituto per COVID-19.
- Il referente Covid di plesso, il suo sostituto o altro componente del personale scolastico del plesso deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Il collaboratore scolastico in servizio al piano o il docente della classe, indossando la mascherina chirurgica e i guanti, conduce sempre mantenendo la distanza prescritta, l'alunno con indosso la mascherina chirurgica in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Ogni plesso ha individuato un locale destinato a questo scopo.
- Verrà immediatamente redatta la **disposizione di allontanamento dell'alunno**.
- Il collaboratore scolastico in servizio al piano o il referente Covid o suo sostituto procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, (collaboratore scolastico in servizio al piano o docente) che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Il collaboratore scolastico o il docente deve far indossare e tenere una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni (e comunque anche ai bambini anticipatori della scuola primaria) e se la tollera.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
- In generale, in assenza di mascherina, tutti devono rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). I fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Il collaboratore scolastico dovrà pulire e disinfettare le superfici del locale di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra o il medico di base per la valutazione clinica del caso.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico è tenuto a indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica ed è invitato ad allontanarsi subito dalla struttura tramite **Disposizione di allontanamento** (firmata dal DS o dal referente Covid o altro delegato), a rientrare al proprio domicilio e a contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica necessaria. L'operatore scolastico si assumerà l'impegno/responsabilità a contattare tempestivamente il proprio Medico curante per i necessari approfondimenti e la conseguente segnalazione, se pertinente, all'ATS.
- Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di Prevenzione (DdP), che Il DdP provvederà all'esecuzione del test diagnostico e si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che
- l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.
- Si sottolinea che **gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

Rientro a scuola alunni ed operatori scolastici

Per il rientro a scuola dopo allontanamento/assenza per malattia infettiva l'alunno/ l'operatore scolastico:

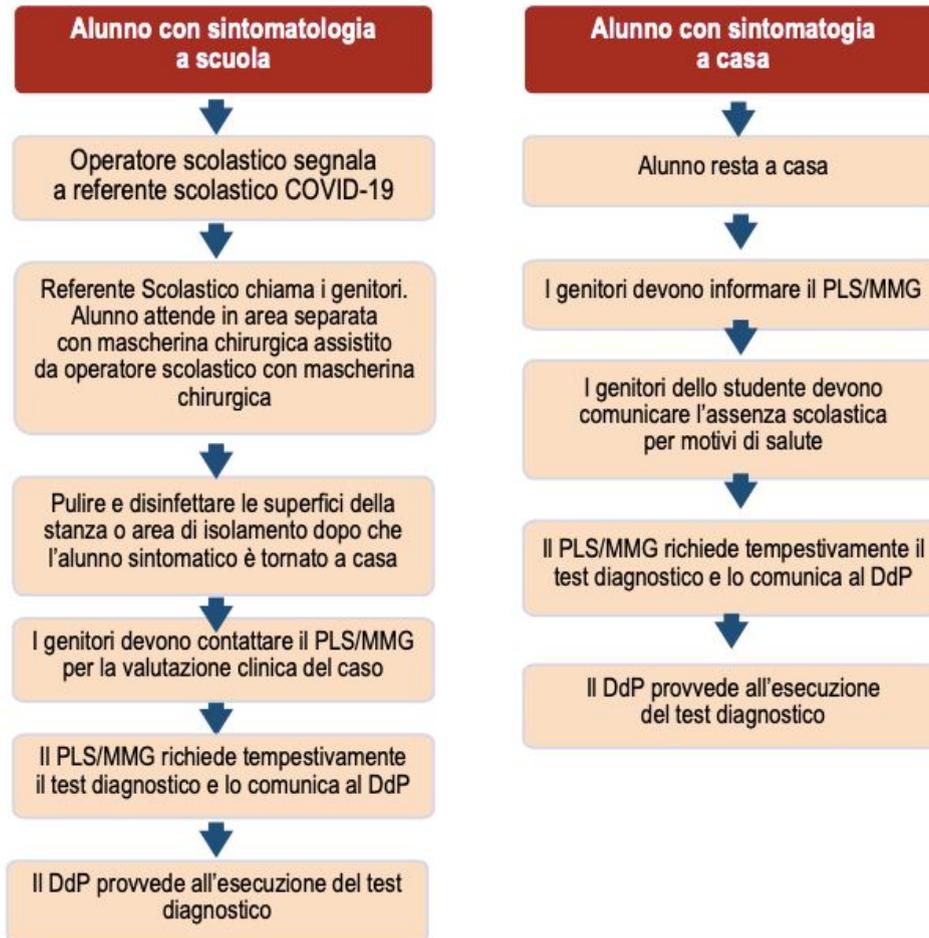
- se risultato positivo all'infezione da COVID-19, dovrà presentare la certificazione di fine isolamento rilasciata dall'ATS, da cui risulta la avvenuta negativizzazione tramite test molecolari (tamponi);

- se contatto di casi COVID-19 dovrà presentare la certificazione di fine isolamento rilasciata dall'ATS, da cui risulta assenza di infezione, accertata con tampone, dopo la quarantena prevista;

- se affetto da malattia infettiva diversa da COVID, dovrà presentare il certificato medico di guarigione, rilasciato dal proprio medico/pediatra, attestante la riammissione in comunità.

Si consiglia vivamente di scaricare e utilizzare l'**app Immuni**, app gratuita e molto utile di **contact tracing** per i contagi da Coronavirus in Italia

Allegato 1. Schema riassuntivo



**Operatore scolastico
con sintomatologia
a scuola**



Assicurarsi che indossi
mascherina chirurgica



Invito a tornare a casa
e a consultare il MMG



Il MMG richiede tempestivamente il test
diagnostico e lo comunica al DdP



Il DdP provvede all'esecuzione
del test diagnostico

**Operatore scolastico
con sintomatologia
a casa**



Consulta il MMG



Comunica l'assenza dal lavoro per motivi
di salute, con certificato medico



Il MMG richiede tempestivamente il test
diagnostico e lo comunica al DdP



Il DdP provvede all'esecuzione
del test diagnostico